

Monteroni di Lecce, Arte, Cultura e Sport in prima linea per il contrasto della mafia. Dibattito e proiezione del film I Cento Passi venerdì 22 agosto alle 19.30

La pratica di Arte, Cultura e Sport può fare molto per contrastare la mentalità mafiosa e far crescere la legalità. Continua l'impegno dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Mariolina Pizzuto per "Essere comunità contro la mafia". Appuntamento venerdì 22 agosto alle 19.30 nell'area mercatale per un dibattito su "Costruiamo legalità, proteggiamo il futuro per Essere comunità contro la mafia" e focus sull'importante ruolo giocato dalle arti, la cultura e lo sport nel contrasto alla mentalità e delle pratiche mafiose.

L'evento è organizzato dalla Città di Monteroni con il patrocinio di Regione Puglia, Presidenza del Consiglio regionale, Puglia Culture e Provincia di Lecce e con il partenariato delle Associazioni: Mec Musica e Cultura, Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, Commissione Pari Opportunità del Comune di Monteroni, Pro Loco di Monteroni, Teatro Valle della Cupa., Associazione Arma Aeronautica, Helios, Fidapa, sezione di Monteroni di Lecce, Monteroni Volley, Futura Monteroni, Mani Tese, TorVen e Action.

Dopo i saluti istituzionali a cura del sindaco Mariolina Pizzuto, interverranno Francesca Impastato, direttrice artistica del Concerto per Peppino, che si svolge ogni anno il 9 maggio a Cinisi, Salvatore Ruvolo, presidente dell'associazione Musica e Cultura, Sade Mangiaracina, pianista e compositrice jazz tra le più interessanti del panorama musicale italiano, da anni impegnata in progetti artistici legati alla memoria e all'impegno civile, Francesco Fiore, che, insieme con Sade Mangiaracina è ideatore dell'evento "A nome loro" – Musiche e voci per le vittime di mafia, che si tiene ogni anno a Selinunte e Marco Giannotta, vicepresidente di Puglia Culture (già Teatro Pubblico Pugliese).

Spiega il sindaco Mariolina Pizzuto: "Continua l'impegno della nostra amministrazione comunale nel diffondere la cultura della legalità. Siamo già giunti al terzo anno dell'evento "Essere comunità contro la mafia", un evento organizzato dall'Assessorato alla cultura, retto dal mio assessore Ramona Visconti, che ringrazio vivamente per il suo impegno e che vede il coinvolgimento della società civile attraverso le associazioni, operative nel campo dello sport, del tempo libero, della cultura. Per contrastare la mafia bisogna prima di tutto fare squadra e partire dai giovani e dalle scuole. Solo così si può lavorare efficacemente".

“Riteniamo che sia molto importante il confronto con la comunità di Cinisi, dove venne ucciso Peppino Impastato. Un delitto che non deve finire nel dimenticatoio affinché sia da monito alle future generazioni. La mafia uccide anche privando le persone della libertà di pensiero. Per questo arte, cultura e sport possono giocare un grande ruolo soprattutto nella prevenzione”.

Commenta l'assessore alla cultura, Ramona Visconti: “Cinisi è l'esempio delle buone pratiche. L'esempio di come si rinasce, anche economicamente, dopo eventi così tragici come l'uccisione di Peppino Impastato. La mafia si combatte con la cultura, non con la pistola”.

Alla fine dell'evento sarà proiettato il film “I Cento passi” che ripercorre la storia di Peppino Impastato, il giornalista di Radio Out ucciso il 9 maggio del 1978, perché contrastava la mafia con la sua libertà di pensiero.